



STAMPA: ARTI GRAFICHE CELORI - PROGETTO GRAFICO: B&G

PARCO FLUVIALE DEL NERA

via S.Francesco,52
(ex convento
di S. Francesco di Arrone)
05031 Arrone (TR)

tel +39 0744 389966
fax +39 0744 389947

www.parcodelnera.it
info@parcodelnera.it

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA



FESR



Regione Umbria



Ministero dell'Economia
e delle Finanze

COMUNITÀ MONTANA
VALNERINA



PARCO
FLUVIALE
DEL NERA



REGIONE UMBRIA
SISTEMA PARCHI

TESTI
MASSIMO BRIZZI
STEFANO NOTARI
MIRO VIRILI

FOTO
MIRO VIRILI
ALBERTO BRAVINI

IN COLLABORAZIONE CON
SOPRINTENDENZA
PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'UMBRIA



PARCO REGIONALE FLUVIALE DEL NERA ITINERARI ESCURSIONISTICI A TEMA

Alla scoperta di splendide Rocche Medievali e del fascino di un'antica Abbazia Benedettina

Ferentillo - Nicciano

Ferentillo - Abbazia di San Pietro in Valle

Colleponate - Umbriano

PARCO FLUVIALE DEL NERA

ENTE GESTORE

Comunità Montana Valnerina
Via A. Manzoni, 8 - 06045 Norcia
tel. 0743/8169380 - fax 0743/817566
info@cmvalnerina.it

TERRITORIO

Compreso nei comuni di Terni, Arrone, Monte-
franco e Ferentillo.

SUPERFICIE

2.300 Ha interamente situati in provincia di Terni.

ASTA FLUVIALE

Circa 20 Km, compresa tra il confine tra le province
di Terni e Perugia e la Cascata delle Marmore.

ISTITUZIONE

Area naturale protetta regionale istituita dal 1995 con
legge della Regione dell'Umbria.

TIPOLOGIA

Parco fluviale con territorio disposto prevalentemente in
senso longitudinale lungo l'asta fluviale ad occupare lo
stretto fondovalle montano della Valnerina.

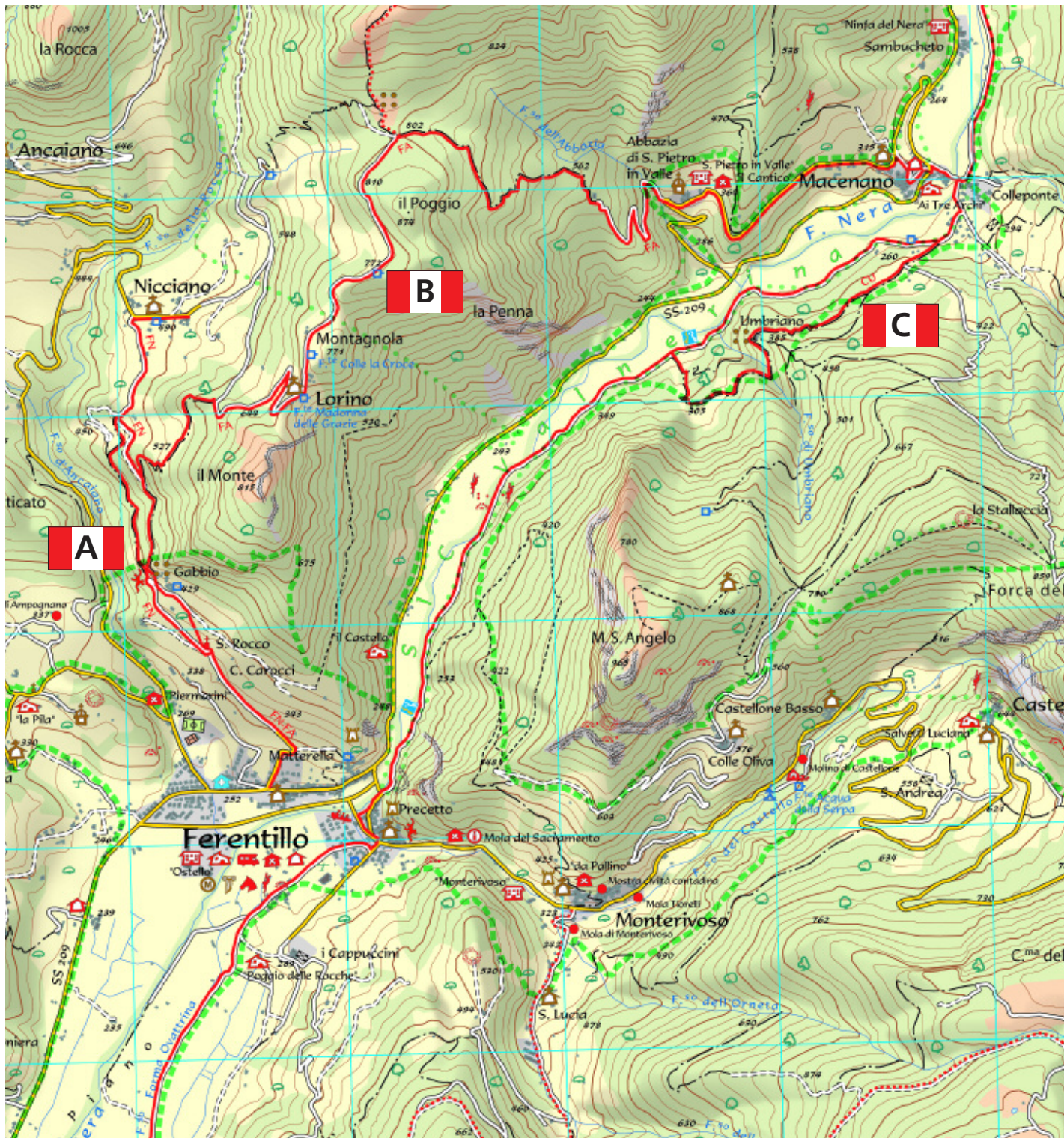
CARATTERISTICHE

Area fortemente antropizzata, con numerose emergenze
di valore storico architettonico. Significativa presenza d'in-
sedamenti d'origine medioevale perfettamente inseriti nel
contesto paesaggistico. Ambiente fluviale caratterizzato da
importanti persistenze di fauna acquatica e vegetazione
spondale originarie.

SI RAGGIUNGE

Dall'autostrada del sole uscire al casello di Orte ed inserirsi
sul raccordo autostradale Orte-Terni. Arrivati a Terni si segue
la S.S. 209 Valnerina in direzione di Visso. Per chi arriva in
treno alla stazione di Terni, la zona del Parco è interamente
servita dai mezzi pubblici di trasporto della rete cittadina,
con l'autostazione adiacente allo scalo ferroviario.





punto di vista storico ed antropologico, per la presenza di splendide torri medioevali a difesa dell'Abbazia di S. Pietro in valle e di vecchi "spiazzi" nel bosco dove venivano realizzate le carbonaie. Salendo si giunge infine al piccolo castello di **Umbriano** (m 385 s.l.m.), antico castello di pendio di origine altomedioevale, da tempo completamente abbandonato, ubicato sullo scosceso versante nord di Monte S. Angelo in posizione naturalmente fortificata, la cui origine sembra risalire al periodo delle invasioni saracene. Posto in posizione esattamente speculare all'Abbazia di S. Pietro in Valle, è costituito da una serie di edifici allineati lungo la via principale, che si conclude ai piedi di un'alta **torre** quadrata, ancor oggi ben visibile dalla valle.



STRADE E SENTIERI		
 STRADA VERDEATA PERMITS ROAD NETWORK	 AREA SERVIZIO CARRE CARPUS VIA SERVICE	 TORMA PER TORRENTI BATTING CORICE
 VERDEA ILLODADA BORDERING ROAD NETWORK	 BPODIT 4 COTTONE SPONDALE QUADRELLI COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 STRADA VERDEATA E COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON
 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 VERDEA SPONDALE COTTONE ROADS WITH COTTONE SPONDALE	 COTTON COTTON

SEGNALETICA VERTICALE

Tabella segnavia



Viene posta generalmente all’inizio del sentiero e agli incroci più importanti; contiene l’indicazione della meta ravvicinata, intermedia e di itinerario con i rispettivi tempi di percorrenza ed il numero del sentiero

Tabella località



Si trova agli incroci più significativi di un percorso. Indica il nome della località dove si trova e la relativa quota.

SEGNALETICA ORIZZONTALE



Si trova lungo il percorso, disegnata su sassi o piante, è in vernice rosso-bianco-rosso (detta anche bandierina e contengono il numero del sentiero).

Ometto di pietre



È un sistema di segnaletica efficace, naturale, duratura, discreta, costituita da poche pietre poste una sull'altra a formare una sorta di piramide.



SENTIERO NATURA
FERENTILLO – NICCIANO
(Percorso ad anello)



Punto di partenza:
Ferentillo (m 250 s.l.m.)

Punto di arrivo:
Nicciano (m 490 s.l.m.)

Dislivello complessivo:
240 m

Tempo di percorrenza
Andata: 1,30 h
Ritorno: 1,00 h

Difficoltà:
Facile (Turistico)

Itinerario:
Segnato

Quota massima:
Nicciano (m 490 s.l.m.)





ALLA SCOPERTA DEL FASCINO DI UN'ANTICA VIA COMMERCIALE

L'itinerario è ad anello (Ferentillo – Gabbio – Nicciano – Ferentillo), ha una forte caratterizzazione storica, poiché, è parte di un antico percorso che costituiva un tempo una “via commerciale”

assai utilizzata sin dai secoli più remoti per trasportare le merci dall'area gravitante attorno a Spoleto sino a Leonessa e Monteleone di Spoleto dove attraversava il confine fra lo Stato Pontificio ed il Regno Borbonico. Il sentiero ha inizio a Ferentillo in prossimità della chiesa di S. Maria; dopo il primo tratto di strada asfaltata il tracciato ripercorre parte dell'antica mulattiera di collegamento fra Spoleto e Monteleone; interessante la visita, lungo l'itinerario, al paese di **Gabbio** (m 429 s.l.m.), antico castello di pendio di origine medievale, poi borgo rurale ubicato su un promontorio che domina la stretta valle del Fosso di Ancaiano di fronte a San Mamiliano è oggi quasi completamente abbandonato. All'interno del castello è ancora in discreto stato di conservazione la **Chiesa di San Vincenzo Martire** edificio romanico rimaneggiato nel sec. XVI con all'interno affreschi di Francesco da Lugnano. Dopo aver attraversato i boschi alle pendici occidentali del Monte di Gabbio (m 816 s.l.m.) si giunge a **Nicciano** (m 490 s.l.m.), frazione del comune di Ferentillo, antica villa agricola, senza forma urbana precisa, si affaccia sul fosso della rocca verso il castello di Ancaiano, centro del comune di Spoleto. All'interno del borgo la **Chiesa di San Michele Arcangelo**, di origine cinquecentesca. Parte del percorso di ritorno, precisamente da Gabbio a Nicciano, è diventato “sentiero natura”, realizzato nell'ambito del progetto “Adottiamo il Parco” con le scuole di Ferentillo, della cooperativa sociale ACTL e del Club Alpino Italiano sezione di Terni. Lungo la mulattiera



sono state posizionate una serie di tabelle tematiche che evidenziano le essenze botaniche più importanti ed inoltre una riproduzione del funzionamento di una vecchia calcinaia che si trova a metà percorso. È particolarmente piacevole inoltre la riscoperta lungo il percorso, delle antiche edicole religiose di Santa Lucia e San Rocco e di chiesine di montagna, umili nel loro aspetto esteriore, ma pur ricche spesso, all'interno, di pregevoli affreschi. Ogni anno tali piccoli edifici religiosi, durante il periodo natalizio vengono arricchiti con presepi artistici realizzati da varie associazioni del territorio. Di notevole livello anche il ricco patrimonio antropologico; nella zona infatti sono ancora presenti resti di antiche calcinaie, (luoghi ove veniva un tempo realizzata la calce sfruttando la pietra locale), o è possibile andare alla scoperta degli antichi “spiazzi” ove un tempo veniva “cotto” il carbone, assai richiesto in passato dalle famose Acciaierie Ternane. Dal sentiero sono possibili escursioni alla medievale **rocca di Matterella** (m 375 s.l.m.), da Gabbio alle pareti di arrampicata libera.



FERENTILLO – ABBAZIA DI SAN PIETRO IN VALLE



Punto di partenza:
Ferentillo (m 250 s.l.m.)

Punto di arrivo:
Abbazia S. Pietro in Valle (m 364 s.l.m.)

Dislivello:
552 m in salita e 432 m in discesa

Tempo di percorrenza
Andata: 3,30 h
Ritorno: 3.30 h

Difficoltà:
Difficile per la lunghezza (Escursionistico)

Itinerario:
Segnato

Quota massima:
loc. La Forca (m 802 s.l.m.)





LUNGO UN INTERESSANTE ITINERARIO RELIGIOSO

L'itinerario, affascinante per i molteplici scorci paesaggistici, ha una valenza di carattere prettamente storico-religioso.

Partendo da **Ferentillo** si percorre lo stesso tracciato iniziale dell'itinerario precedente sino a poco dopo il borgo di Gabbio, per poi lasciare sulla sinistra la vecchia mulattiera in direzione di Nicciano.

Si giunge poi al paese di **Lorino** (m 706 s.l.m.), un borgo agricolo (villa) con la Chiesa di San Giovanni Evangelista edificio di tipo tardo-romanico (sec. XIII-XIV) sovrastato da una caratteristica rupe naturale ove un tempo sorgeva l'antico castello alto medievale, distrutto attorno all'anno Mille a causa di una guerra fra potenze locali.

Dopo essere saliti fino alla Forca (m 802 s.l.m.) si scende fino alla meravigliosa **Abbazia di San Pietro in Valle** (m 364 s.l.m.) fiore all'occhiello di quest'itinerario. Incastonata in un angolo della Valnerina di singolare bellezza, questo gioiello si offre al visitatore con tutto il suo fascino. Costruita in epoca longobarda dal Duca Faroaldo II nella zona ove vissero gli eremiti Lazzaro e Giovanni, esercitò la sua forte influenza in passato nell'evoluzione religiosa politica e sociale di tutta la valle. La chiesa si presenta nelle sue forme romaniche (secc. VIII – XI), e costituisce il monumento più importante della Valnerina ternana, recentemente ristrutturato e restaurato, servito da un ampio parcheggio ospita una residenza d'epoca con disponibilità di camere e un ristorante.





COLLEPONTE-UMBRIANO



Punto di partenza:
Colleponate (m 253 s.l.m.)

Punto di arrivo:
Umbriano (m 385 s.l.m.)

Dislivello complessivo:
132 m

Tempo di percorrenza
Andata: 1 h
Ritorno: 0,45 h

Difficoltà:
Facile (Turistico)

Itinerario:
Segnato

Quota massima:
Umbriano (m 385 s.l.m.)





IL FASCINO DI UN
ANTICO PAESE
ABBANDONATO

Percorso particolarmente suggestivo sia dal punto di vista naturalistico per la presenza di pregevoli essenze vegetali, che da quello storico ed antropico.

L'itinerario Parte da **Colleponte** (m 270 s.l.m.), nucleo fortificato di origine medievale che insieme a **Macenano** formava l'antico Castello di **Capo la Terra**. All'interno del borgo di **Colleponte** la rocca e la chiesa di San Giovanni Evangelista un tempo intitolata a Sant'Apolinnare, l'edificio religioso si presenta a navata unica con copertura a due falde ed è stata ristrutturata nel XVII secolo, e l'edificio di culto della Madonna delle Grazie. Separato da Colleponte dalla SS 209



Valnerina è il nucleo più elevato dell'antico Castello chiamato **Macenano** (m 315 s.l.m.), l'insediamento è oggi un borgo rurale che si sviluppa intorno alla strada che conduce dell'Abbazia, all'interno del borgo si trovano la settecentesca chiesa di **Sant'Anna** e sulla piazza principale la **chiesa di Sant'Antonio Abate** del XIV secolo ristrutturata nel settecento. L'itinerario si sviluppa per la prima parte all'interno del borgo parallelamente al corso del fiume Nera offrendo la possibilità di interessanti osservazioni didattiche, soprattutto per ciò che concerne la vegetazione tipicamente ripariale; successivamente il percorso risale decisamente è prosegue inoltrandosi nel bosco, permettendo osservazioni botaniche differenziate a livello altitudinale. La zona risulta inoltre particolarmente interessante dal